



NOMINA DEL COLLEGIO DI CONCILIAZIONE COMPETENTE PER LE VALUTAZIONI DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE RELATIVE ALL'ANNO 2017

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto- legge 30 settembre 2003 n. 269, recante "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, concernente il "*Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326*";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 25 marzo 2015, con la quale è stato adottato il "Regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell' Agenzia Italiana del Farmaco";

Visto il "*Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco*", pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia e di cui è stato dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016;

Visti i decreti del Ministro della salute 17 novembre 2016 e 31 gennaio 2017, con cui il Prof. Mario Melazzini è stato, rispettivamente, nominato e confermato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto in particolare l’art. 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 succitato, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la *performance* organizzativa e individuale e che a tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*;

Visto altresì l’art. 7, comma 2-*bis*, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede l’adozione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, di cui al comma 1 del medesimo articolo, in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello stesso decreto legislativo, nell’ambito del quale sono istituite le procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* e le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio;

Considerato che le competenze relative alla misurazione e valutazione della *performance*, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, sono attribuite al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il Decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo n. 165 del 2001”;

Vista la delibera n. 29 del 23 luglio 2014, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice di Comportamento dell’Agenzia Italiana del Farmaco;

Vista la delibera n. 11 del 24 marzo 2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia ha approvato l’aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell’Agenzia italiana del farmaco, che individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale e, in particolare visto il punto 4: “Soggetti e responsabilità” dell’Allegato alla medesima delibera;

Preso atto che al paragrafo: “Gestione dei conflitti nell’ambito del processo di valutazione della *performance* individuale”, di cui al punto 4 succitato, è prevista l’istituzione del Collegio di conciliazione, costituito da tre componenti, finalizzato a dirimere in via stragiudiziale i conflitti tra valutato e valutatore, insorti nell’ambito del processo di valutazione della *performance* individuale, con particolare riferimento all’esame delle istanze di revisione presentate dal personale dirigenziale e non dirigenziale;

Vista la determinazione direttoriale n. 51/DG del 21 febbraio 2012, relativa all’istituzione del Collegio di conciliazione competente per l’anno 2010;

Vista la determinazione direttoriale n. 1336/DG del 9 luglio 2012, relativa all'istituzione del Collegio di conciliazione competente per l'anno 2011;

Vista la determinazione direttoriale n. 313/DG del 20 marzo 2013, relativa all'istituzione del Collegio di conciliazione competente per l'anno 2012;

Viste le determinazioni direttoriali n. 203/DG e n. 349/DG, rispettivamente del 4 marzo 2014 e del 8 aprile 2014, relative all'istituzione del Collegio di conciliazione competente per l'anno 2013;

Viste le determinazioni direttoriali n. 663/DG e n. 1253/DG, rispettivamente del 22 maggio 2015 e del 25 settembre 2015, relative all'istituzione del Collegio di Conciliazione competente per l'anno 2014;

Vista la determinazione direttoriale n. 515/DG del 13 aprile 2016, relativa all'istituzione del Collegio di Conciliazione competente per l'anno 2015;

Vista la determinazione direttoriale n. STDG P 80884 del 24 luglio 2017, relativa all'istituzione del Collegio di Conciliazione competente per l'anno 2016

Rilevata l'esigenza di procedere alla nomina del Collegio di Conciliazione competente per l'anno 2017;

DETERMINA

Art. 1

1. E' nominato il Collegio di Conciliazione competente per le valutazioni della performance individuale relative all'anno 2016, che risulta composto come segue:

- dott.ssa Giovanna Remigi, dirigente della Segreteria Tecnica Istituzionale della Direzione Generale - Presidente
- dott.ssa Nicoletta Fusco, dirigente dell'Area Legale - componente
- dott. Alessandro Milonis, dirigente dell'Ufficio Misure di Gestione del rischio - componente

2. Le funzioni di Segretario sono assolve dal dott. Michele Sala, assistente di amministrazione.

Art. 2

1. I componenti rimangono in carica per il periodo necessario all'espletamento delle attività relative alla pronuncia sulla corretta applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, nel caso in cui insorgano conflitti tra valutato e valutatore, con particolare riferimento all'esame delle istanze di revisione presentate dal personale dirigenziale e non dirigenziale a seguito della valutazione della *performance* individuale per l'anno 2017.

2. In caso di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.

3. In caso di astensione o temporaneo impedimento del Presidente, le funzioni dello stesso sono svolte dal componente più anziano.

Roma, 11/07/2018

Il Direttore Generale
Mario Melazzini

